

esaltazione dell'inconscio e del subconscio

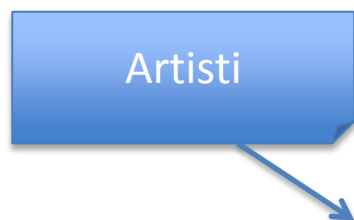
movimento letterario che nasce ufficialmente in **Francia** nel **1924**, e si sviluppa nell'intervallo tra le due guerre mondiali



nell'ambito del processo creativo, perché solo senza le restrizioni della ragione l'uomo è libero di esprimere la parte più autentica del suo essere

Padre del surrealismo e teorico del movimento è il poeta **ANDRE' BRETON**

pubblica a Parigi il "**Manifesto del surrealismo**"



Breton, Dalí, Magritte, Miró, Ernst

definisce il movimento in questi termini: "Automatismo psichico puro, attraverso il quale ci si propone di esprimere, con le parole o la scrittura o in altro modo, il reale funzionamento del pensiero. Comando del pensiero, in assenza di qualsiasi controllo esercitato dalla ragione, al di fuori di ogni preoccupazione estetica e morale."

Una delle tecniche è quella del **cadavre exquis** (cadavere squisito)
Si tratta di un **processo creativo che coinvolge più artisti contemporaneamente**. Un primo artista disegna la prima cosa che gli viene in mente, senza pensarci su e passa il lavoro ad un altro artista che fa lo stesso e così via, fino a ottenere opere apparentemente senza significato.

LE TECNICHE

consiste nel far cadere, o gocciolare, i colori o le vernici dal tubo o dal barattolo direttamente sulla tela distesa a terra

il **dripping** (di cui diverrà maestro negli anni 80 Jackson Pollock), il **Collage**, il **Frottage**, l'**Assemblage**.

Il più creativo da questo punto di vista fu certamente l'artista surrealista **Max Ernst** che farà ricorso a molte di queste tecniche per realizzare le sue opere.

